

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento TOPOGRAFIA ANTICA

GenCod 01544

Docente titolare Adriana VALCHERA

Insegnamento TOPOGRAFIA ANTICA

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese ANCIENT TOPOGRAPHY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-ANT/09

Percorso ARCHEOLOGICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 9.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2024/2025

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2024/2025

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende fornire una serie di nozioni riguardanti gli aspetti generali della "Topografia antica", con particolare attenzione a metodi e mezzi della ricerca topografica.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere conoscenze di base di Storia Antica. E' auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento vuole fornire gli strumenti fondamentali per l'apprendimento della disciplina: 1) metodi e mezzi della ricerca topografica; 2) la carta archeologica quale base e strumento per la lettura storica e per la corretta gestione del territorio; 3) analisi topografica, metodi di lettura critici e ricostruzione dei paesaggi antichi nelle diverse fasi; 4) tipologie dell'insediamento antico; sviluppo urbanistico della città di Roma.

Il lavoro seminariale consentirà allo studente di applicare le metodologie di ricerca e le conoscenze acquisite a lezione.

Ulteriori competenze trasversali che lo studente potrà acquisire alla fine del corso sono:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni;
- capacità di comunicare le informazioni in modo chiaro e corretto, sia in forma orale che scritta;
- capacità di lavorare in gruppo.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. *Seminario* - durante il corso verrà sviluppato un seminario didattico con attività di analisi topografica sul campo in centri urbani e nel territorio, con esercitazione scritta. Nei casi di reale impedimento all'attività sul campo o di particolari problemi, il seminario può essere sostituito da approfondimenti su temi da concordare, con elaborato scritto. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

Esame orale. Lo studente verrà valutato in base alla conoscenza delle principali tematiche inerenti la Topografia antica, alla correttezza formale nell'esposizione, alla capacità di argomentare le proprie tesi; si terrà conto anche dei risultati raggiunti con il seminario e la stesura dell'elaborato scritto.

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

30 e lode: valutazione eccellente; preparazione completa e ricca; nella presentazione proprietà accurata di espressione, sicura conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva e concettuale;

30: valutazione ottima; preparazione completa, con buona capacità di collegamenti; nella presentazione proprietà di espressione, conoscenza abbastanza sicura; chiarezza espositiva;

29-28: valutazione: molto buona; preparazione completa con collegamenti; nella presentazione qualche incertezza nell'espressione, conoscenza abbastanza sicura, esposizione non del tutto chiara;

27-26: valutazione buona; preparazione completa; presentazione discretamente sicura, incertezze/confusioni di espressione/esposizione;

25-24: valutazione discreta; preparazione approssimativamente completa, occasionali inesattezze e/o lacune; nella presentazione occasionali confusioni terminologiche o concettuali;

23-22: valutazione più che sufficiente; preparazione quasi completa, lacune e/o inesattezze; nella presentazione qualche confusione di termini e concetti;

21-20: valutazione sufficiente; preparazione approssimativamente completa, inesattezze, lacune; nella presentazione approssimazione nell'uso di termini e concetti;

19-18: valutazione appena sufficiente; preparazione limitata (molte inesattezze e varie lacune); nella presentazione confusione di termini e concetti;

< 18: valutazione insufficiente; preparazione insufficiente; presentazione insufficiente.

Sono previste prove parziali non obbligatorie che gli studenti interessati potranno concordare con la docente, finalizzate a suddividere il programma in due parti; la data delle prove parziali coinciderà con quella degli appelli ordinari d'esame. Le prove parziali sono facoltative, per cui

APPELLI D'ESAME

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Date degli appelli: 29 gennaio 2025, 12 e 26 febbraio; 2 aprile; 14 maggio; 18 giugno, 9 e 23 luglio; 10 settembre; 12 novembre.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Oltre al titolare del corso potranno essere coinvolti docenti esterni che approfondiranno specifiche tematiche.

Orario di ricevimento: previo appuntamento concordato tramite e-mail.

Commissione d'esame: Adriana Valchera, Giuseppe Ceraudo, Veronica Ferrari, Barbara Pezzulla

PROGRAMMA ESTESO

Il corso intende fornire una serie di nozioni riguardanti gli aspetti generali della disciplina: metodi e mezzi della ricerca topografica; fonti scritte, epigrafiche, iconografiche, archeologiche; carte topografiche (cartografie disponibili, caratteristiche, limiti, campi d'impiego); fotografia aerea: uso, lettura, applicazioni, nozioni di aerofotogrammetria; tecnica edilizia e costruttiva; ricognizione archeologica: tecniche, limiti, documentazione. La carta archeologica quale base e strumento per la lettura storica e per la corretta gestione del territorio: finalità, utenza reale e potenziale; applicazioni tradizionali; cartografia numerica e sistemi informativi territoriali. Viabilità: terminologia, aspetti giuridici, metodi di ricerca; analisi di sistemi viari antichi. Evoluzione storica del territorio, divisioni e assegnazioni agrarie, centuriazione: mezzi di ricerca. Analisi topografica, metodi di lettura critici e ricostruzione dei paesaggi antichi nelle diverse fasi. Tipologie dell'insediamento antico, urbanistica: fondamenti, mezzi di studio e metodi di analisi; esempi di insediamenti preistorici e protostorici, abitati indigeni dell'Italia antica, colonie greche, città romane.

Topografia antica di Roma: fonti e mezzi di studio; sviluppo urbanistico; analisi particolare dell'area centrale: Foro Romano, Fori Imperiali, Campo Marzio.

Per le caratteristiche della disciplina, la frequenza alle lezioni, esercitazioni e attività pratiche è insostituibile; tuttavia gli studenti non frequentanti hanno la possibilità di concordare un programma sostitutivo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per un quadro informativo generale su diverse tematiche della disciplina:

- L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Introduzione alla topografia antica*, Bologna 2004.

In particolare, la preparazione va integrata con la lettura dei seguenti articoli o capitoli di libri.

Fonti per la Topografia antica: F. Castagnoli, G.A. Mansuelli, N. Alfieri, *Geografia e topografia storica*, in *Enciclopedia Classica*, Sezione III, vol. X, Tomo III-IV, pp. 223-238; M. Magini, *In viaggio lungo le strade della Tabula Peutingeriana*, in F. Prontera (a cura di), *Tabula Peutingeriana. Le antiche vie del mondo*, Firenze 2003, pp. 7-15; L. Bosio, *La Tabula Peutingeriana*, Rimini 1983, pp. 13-23;

Divisioni agrarie e viabilità: F. Castagnoli, *Le ricerche sui resti della centuriazione*, Roma 1958; F. Castagnoli, in *Dizionario Epigrafico*, s.v. *Limitatio*; G. Ceraudo, *Viabilità e infrastrutture viarie*, in G. Ceraudo (a cura di), *Puglia. Archeologia delle Regioni d'Italia*, Bologna 2014, pp. 232-248; *Lo Sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, pp. 67-85 (fotografia aerea) e 475-478 (centuriazione Salento);

Tecnica costruttiva: J.P. Adam, *L'arte di costruire presso i romani: materiali e tecniche*, Milano 1994, pp. 111-211;

Topografia antica di Roma: F. Castagnoli, *Roma antica: profilo urbanistico*, Roma 1978; F. Coarelli, *Roma*, Guide Archeologiche Laterza, Roma-Bari 2008 (Foro Romano, Fori Imperiali, Campo Marzio).

Gli studenti non frequentanti hanno la possibilità di concordare un programma specifico con bibliografia integrativa adeguata.